

Nell'antica pieve dolci armonie tra flauti e cornamuse

Il gruppo La Rossignol ha felicemente aperto l'Appennino Festival come da tradizione a Castelletto di Vernasca. Pubblico foltissimo

Betty Paraboschi

VERNASCA

● Grande scienziato, ma soprattutto fine inventore di "bombarde" e altre macchine da guerra. Così si presentò Leonardo al duca di Milano alla fine del Quattrocento e così lo ha ricordato l'Appennino Festival nel primo dei suoi appuntamenti. Nel suggestivo scenario dell'antica pieve di Castelletto di Vernasca che da anni ospita il concerto d'apertura della rassegna un foltissimo pubblico si è radunato per farsi illuminare da un "ardente sole" e da una "chiara stella": così infatti recitava il titolo dell'evento che ha portato in territorio piacentino "La Rossignol", gruppo attivo da anni nell'ambito della ricerca e dell'esecuzione dei repertori rinascimentali. Levi Alghisi, polistrumentista di raro ingegno, ha ammalato gli spettatori della pieve con il suono dei flauti dritti, di una piccola bombarda e di una cornamusa lombarda, il baghet, che pochi conoscono ma le cui attestazioni risalgono addirittura al Tre-

cento. Domenico Baronio invece ha alternato la chitarra moresca al liuto rinascimentale e al chitarrino, facendosi accompagnare anche dai tamburi e dai sonagli. A loro è spettato il compito di ricreare in un recondito angolo di Appennino le suggestioni dell'età d'oro del Rinascimento, evocandone i temi attraverso le musiche, i canti ma soprattutto le danze. Insieme alla Rossignol tuttavia anche la parola non è mancata: l'attrice e regista Carolina Migli ha fatto la sua parte nel far brillare "Ardente sole e chiara stella", omaggiando la figura di Leonardo nell'anno in cui si celebrano i 500 anni dalla morte. Dal tema degli astri a un apologo di elogio alla vita solitaria sulle montagne fino a un indovinello che ha evocato ai presenti uno strumento caro all'Appennino Festival e legato alle tradizioni musicali delle Quattro Province, ossia la piva: assente nel suono, ma ben presente attraverso le parole dei protagonisti del concerto che ha accostato brani dedicati all'amor sacro e a quello profano, da "Angelus ad Virginem" conservato nel Tropario di



L'antica Pieve di Castelletto di Vernasca gremita, e alcuni protagonisti del concerto

Dublino del '300 al sapido "La cara cossa del Bertoldin" risalente al 1520 conservato nella Biblioteca Marciana. Protagoniste vere però sono state le danze che hanno dato anche il titolo al concerto: un viaggio dal Trecento al Seicento è stato compiuto idealmente dagli spettatori che prima e dopo la musica si sono davvero messi in cammino sotto la guida dell'associazione "Walk the nature" per esplorare quel piccolo angolo di Appennino nel quale sono state rievocate battaglie d'armi e vittorie d'amore come nell'"Amor vittorioso" di Giacomo Gastoldi eseguito nel finale come rinnovato omaggio allo scienziato che si presentò da esperto di guerra.



Escape room a Milano per il bestseller di Stuart Turton

Scenografia dal romanzo ricostruita, il pubblico entra e per uscire deve risolvere enigmi

MILANO

● Un best seller internazionale che ha ispirato anche una temporary escape room a Milano, dove fino al 31 luglio gruppi di appassionati possono calarsi nelle atmosfere di Blackheath House, la magione che fa da sfondo al giallo "Le sette morti di Evelyn Hardcastle" di Stuart Turton (Neri Pozza). Risolvendo un enigma dopo l'altro, i partecipanti (da tre a otto) hanno un'ora di tempo per cercare di guadagnare l'uscita, sbloccando la porta di ingresso dello studio incontrato nelle pagine del romanzo e ricostruito in corso di Porta Ticinese dalla Impossibile society. Opera prima del 38enne scrittore inglese, "Le sette morti di Evelyn Hardcastle" riesce a congegnare con sorprendente precisione le azioni dei vari personaggi nei panni dei quali l'io narrante si ritrova di volta in volta, traslando nei loro corpi, rivivendo da un diverso punto di vista la stessa giornata come in un viaggio nel tempo, con l'obiettivo di capire cosa sia effettivamente accaduto alla giovane Evelyn, uccisa da un colpo di pistola. I genitori, Lord Peter e Lady Helena Hardcastle, avevano organizzato un ballo in maschera, invitando solo membri dell'alta società, tutti già presenti al ricevimento di diciannove anni prima, quando era morto inaspettatamente l'erede Thomas Hardcastle, gettando la famiglia nella disperazione. Avido lettore di Agatha Christie fin dall'adolescenza, Turton è riuscito a imbastire un puzzle complicato, dove ogni pezzo si ritrova alla fine al posto giusto. **A. Ans.**

Ciclo di incontri su Rosa Luxemburg per Cittàcomune

Gianni D'Amo ha parlato della rivoluzionaria polacca al centro quest'anno della riflessione

PIACENZA

● «Rimanere un essere umano è la cosa principale. Rimanere umani significa gettare con gioia la propria vita "sulla grande bilancia del destino", quando è necessario farlo, ma al contempo gioire di un giorno di sole e di ogni bella nuvola». A illuminare il lascito di Rosa Luxemburg (1871-1919) sono alcune citazioni con cui l'associazione Cittàcomune indica i temi molto attuali affrontati, «con straordi-

na precocità», dalla filosofa e rivoluzionaria polacca naturalizzata tedesca, assassinata insieme a Karl Liebknecht nella repressione che seguì alla tragica insurrezione di Berlino. Nel centenario della morte, a Rosa Luxemburg è dedicata la tessera 2019 del sodalizio, che ogni anno rende omaggio a una figura ritenuta esemplare per il contributo offerto alla riflessione su ciò che il Novecento è stato. Il presidente di Cittàcomune, Gianni D'Amo, ne ha parlato nella sede di via Borghetto in una serata in preparazione del ciclo di incontri previsto in autunno. L'esposizione è partita dal ritratto che la regista Margarethe von Trotta ha conse-

gnato alle immagini di "Rosa L." (1986). «Il film verrà proposto durante la rassegna autunnale, per introdurre alla complicata dimensione storica nella quale visse la Luxemburg» spiega D'Amo. «Polacca di nascita, ma all'epoca sudita dello zar di Russia, ebbe successivamente modo di conoscere il nazionalismo e il socialismo polacco. A Zurigo venne in contatto con il socialismo internazionale, ma scelse di stabilirsi a Berlino ed entrò nelle fila della socialdemocrazia tedesca, partecipando in prima persona alla più grande discussione sul neonato movimento operaio». Per Cittàcomune la serie di conferenze su Rosa Luxemburg of-



Su Rosa Luxemburg, nel centenario della morte, focus di Cittàcomune

frirà l'occasione per tornare su argomenti di cui si era già occupata in passato, come la rivoluzione d'ottobre e la prima guerra mondiale: «Rosa provò già nel 1912-'13 ad arginare la deriva nazionalista presente nella Seconda Internazionale. Per la sua attività contro la guerra, fu quasi ininterrottamente in carcere dal febbraio del '15 al novembre del '18». Spirito libero e donna emancipata, si interessò «con estrema sensibilità della questione femminile». Per D'Amo resta però fondamentale soprattutto «la critica alla dimensione totalizzante della politica, che ce la fa accostare a Simone Weil, nel valutare il rapporto tra individualità e comunità. Questo è anche uno degli aspetti meno datati del Sessantotto: affermare l'importanza di altre dimensioni della vita, oltre alla politica, espresse da Rosa nell'amore per la natura e gli animali». **A. Ans.**

CINEMA

Programmazione e orari a cura di Agis Emilia Romagna

A MANO DISARMATA

di Claudio Bonivento con Claudia Gerini, Rodolfo Laganà, Maurizio Mattioli
ARENA DATURI (Piacenza) 21:30

ALADDIN [2019]

di Guy Ritchie con Will Smith, Mena Massoud, Billy Magnussen
UCI CINEMAS PIACENZA 16:40

ANNABELLE 3

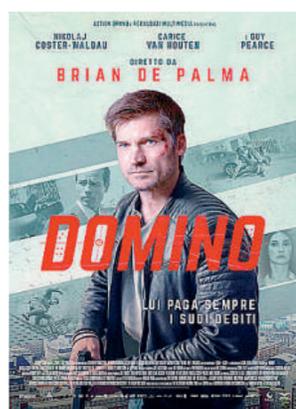
di Gary Dauberman con McKenna Grace, Madison Iseman, Katie Sarife
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
17:20 20:00 22:20

ARRIVERDCI PROFESSORE

di Wayne Roberts con Johnny Depp, Zoey Deutch, Ron Livingston
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:55 19:15

AVENGERS: ENDGAME

di Anthony Russo, Joe Russo con Robert Downey Jr., Chris Evans, Chris Hemsworth
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
21:30



DOMINO [2019]

di Brian De Palma con Nikolaj Coster-Waldau, Carice van Houten, Guy Pearce
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:30 19:10 22:40

REMI

di Antoine Blossier con Maleaume Paquin, Daniel Auteuil, Ludvine Sagnier
LE GRAZIE (Bobbio) 21:30

ROCKETMAN [2019]

di Dexter Fletcher con Taron Egerton, Bryce Dallas Howard, Richard Madden
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
18:30 21:30

SPIDER-MAN: FAR FROM HOME

di Jon Watts con Tom Holland, Jake Gyllenhaal, Zendaya
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
17:00 17:30 19:00 19:45 21:00 22:00 22:30

SPIDER-MAN: FAR FROM HOME 3D

di Jon Watts con Tom Holland, Jake Gyllenhaal, Zendaya
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:15

TI PRESENTO PATRICK

di Mandie Fletcher con Beattie Edmondson, Jennifer Saunders, Ed Skrein
UCI CINEMAS PIACENZA 21:20

TOY STORY 4

di Josh Cooley con Tom Hanks, Laurie Metcalf, Tim Allen
UCI CINEMAS PIACENZA (Piacenza)
16:50 17:40 19:20 20:20 21:40

WELCOME HOME [2019]

di George Ratliff con Aaron Paul, Emily Ratajkowski, Riccardo Scamarcio
UCI CINEMAS PC 19:30 21:50